



COMUNICATO STAMPA

Ultimi preparativi per la XXII edizione della Rievocazione della Festa della Frasca, una due giorni di eventi a Giano dell'Umbria tra degustazioni, passeggiate, mostre, giochi popolari e tanta musica.

A farla da padrone sarà ancora una volta la “Festa della Frasca”, un’usanza contadina legata alla raccolta e alla spremitura delle olive tipica di alcune zone rurali dell’Umbria centrale. Secondo la tradizione, alla fine del processo di lavorazione delle olive, era usanza festeggiare la cosiddetta “buonfinita”, allestendo nelle campagne e nei casali, delle feste improvvisate e donando, al padrone e al “caposcala” (il coordinatore degli operai), un tralcio di ulivo... la “Frasca”. Era consuetudine, inoltre, ballare il saltarello accompagnati dalle fisarmoniche o dagli organetti diatonici intorno ad una pianta addobbata con nastri, caramelle, giochi per bambini ed altri piccoli doni destinati alle maestranze (cravatte, calze...).

Oggi questa rievocazione rivive in tutto il suo splendore a Giano dell’Umbria con il carro trainato dai buoi che sfila portando la frasca addobbata per le vie del piccolo borgo medioevale fino ad arrivare nella piazza principale del paese. Al seguito i tanti figuranti vestiti con il “guazzarone”, (una sorta di tunica che veniva utilizzata per ripararsi dall’umidità, dalla nebbia e dai rigori invernali frequenti in epoca di raccolta) e i gruppi folkloristici che allieranno il pomeriggio di Domenica 26 Novembre prima di assaporare le prelibatezze proposte dalle varie pro loco, comprese quelle dei paesi limitrofi, a base di prodotti tipici e vino delle colline gianesi.

Per maggiori **informazioni** www.leviedelloio.eu